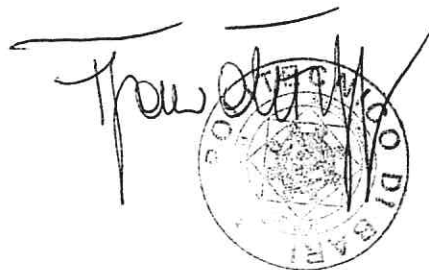




Politecnico  
di Bari



ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
PRIMA SESSIONE 2019- GIUGNO 2019

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
13 GIUGNO 2019

TRACCIA 1

**PROVA PRATICA**

La/il candidata/o progetti un piccolo insediamento residenziale costituito da abitazioni unifamiliari del tipo a schiera, aggregate in unità morfologiche elementari disposte su un terreno connotato da una pendenza uniforme del 20%.

L'area, di proprietà privata, è un rettangolo di metri 240 x 80, longitudinalmente orientato secondo l'asse elioterminale est-ovest; il verso della pendenza del terreno è secondo l'asse nord-sud.

Essa fa parte di una zona di espansione residenziale suburbana e confina a nord (lato monte) con una strada suburbana avente la larghezza di 10 metri, a sud (lato valle) con un'area agricola (uliveto), ad est e ad ovest con altri comparti edificati (vedi schema planimetrico allegato).

L'accesso veicolare/pedonale deve avvenire dalla strada suburbana a monte.

Le distanze da rispettare sono le seguenti:

- metri 10 dalla strada carrabile a monte;
- metri 5 dai confini con gli altri lotti lungo gli altri tre lati;
- metri 10 tra i fronti finestrati interni all'insediamento.

I parametri dimensionali/funzionali da rispettare nella progettazione sono i seguenti:

- la superficie fondiaria di concentrazione delle volumetrie non dovrà superare il 50% della superficie territoriale;
- le case devono avere due piani totalmente fuori terra più un piano di copertura praticabile pensato come ulteriore "luogo" della casa (terrazza);
- le case possono essere dotate di un piccolo spazio scoperto antistante o retrostante (patio/giardino) che media il rapporto con gli spazi comuni dell'insediamento;
- ciascuna abitazione va dimensionata per un nucleo di minimo di 4 persone (genitori + 2 figli);
- il piano seminterrato può essere inteso come piano basamentale comune dell'unità morfologica elementare o come piano autonomo della singola abitazione;
- i parcheggi dei residenti possono essere a raso oppure allocati nel piano seminterrato.

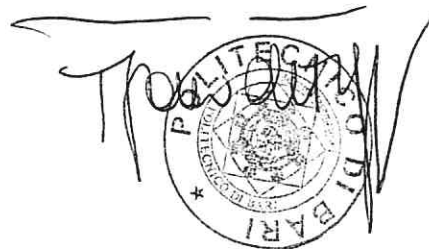
La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

- planimetria dell'impianto in scala 1:1000, con l'individuazione della viabilità interna (carrabile e pedonale), dei parcheggi a raso e delle eventuali aree comuni (lastricate o verdi);
- pianta delle coperture in scala 1:500 con individuazione degli spazi all'aperto (comuni e privati);
- prospetto "volumetrico" da valle in scala 1:500;
- sezione/i d'insieme in scala 1:200;
- studio di una delle unità morfologiche elementari (o di uno stralcio significativo di essa):
  - piante dei vari livelli in scala 1:100, compresa la pianta di copertura;
  - prospetti e sezioni in scala 1:100.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.



Politecnico  
di Bari



### PRIMA PROVA SCRITTA

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto alla base della soluzione proposta per l'insediamento residenziale e le tecniche compositive adottate per elaborarla, cercando di evidenziare la corrispondenza logica tra le scelte effettuate alla scala insediativa e quelle alla scala morfotipologica e facendo riferimento ai caratteri spaziali perseguiti nella definizione sia degli spazi comuni che degli spazi domestici, in relazione e coerenza con la conformazione orografica del sito. Sarà apprezzato il riferimento a eventuali "modelli" assunti per il progetto o comunque utili alla sua descrizione.

### TRACCIA 2

#### PROVA PRATICA

La/il candidata/o progetti un edificio destinato a piccola biblioteca e centro culturale in un lotto di forma rettangolare di ml 50 x 70, pianeggiante e con viabilità perimetrale, ubicato all'interno di un quartiere residenziale. La biblioteca dovrà essere del tipo "a scaffale aperto", laddove lo spazio della lettura e del deposito dei libri possono coincidere o essere contigui (e il primo è definito dalla presenza o dalla vista/prossimità dei secondi).

Particolare attenzione dovrà essere posta alla qualità architettonica dell'edificio, alla sua riconoscibilità tipologico-formale e alla progettazione degli spazi interni ed esterni.

I parametri dimensionali/funzionali da rispettare nella progettazione sono i seguenti:

- altezza massima: mt 8.
- superficie complessiva massima: 1.000 mq, da distribuire su 1 o 2 livelli;
- funzioni da allocare:
  - atrio di ingresso/accoglienza (pensato per ospitare piccole mostre);
  - guardaroba/deposito;
  - desk prestito e area attrezzata per la ricerca bibliografica (catalogo informatico);
  - sala lettura grande spazialmente articolata in area lettura e area scaffali aperti e a vista;
  - emeroteca per quotidiani e riviste;
  - piccola sala multimediale;
  - sala conferenze (max 100 posti);
  - area amministrativa/gestionale (2 uffici+ servizi igienici);
  - servizi igienici per gli utenti (bagno/antibagno/bagno disabili);
  - locali tecnici per gli impianti;
  - piccola caffetteria/ristoro con affaccio sull'esterno;
  - sistemazione esterna a verde e parcheggio (per 30 posti auto) collegato alla viabilità.

La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

- planimetria generale in scala 1:500 con l'individuazione delle aree a parcheggio e a verde;
- schema/i distributivo/funzionale degli spazi e dei percorsi in scala 1:200;
- piante dei diversi livelli, 2 prospetti e 2 sezioni in scala 1:100;
- sezione assonometrica in scala 1:50;
- disegni di dettaglio, alle scale opportune (1:50, 1:20), descrittivi delle scelte costruttive caratterizzanti l'edificio e i suoi spazi principali.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.

#### PRIMA PROVA SCRITTA

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto alla base della soluzione proposta per la biblioteca e le tecniche compositive adottate per elaborarla, cercando di evidenziare la corrispondenza logica tra



Politecnico  
di Bari

le scelte costitutive relative alla forma e ai caratteri dello spazio architettonico dell'edificio e quelle relative alla tipologia strutturale e alle tecniche costruttive adottate.

Sarà apprezzato il riferimento a eventuali "modelli" assunti per il progetto o comunque utili alla sua descrizione.

### TRACCIA 3

#### PROVA PRATICA

La prova consiste nel progetto di trasformazione di un capannone industriale dismesso, assegnato in allegato, in uno spazio di *co-working*, costituito da "box" di diversa dimensione destinati a spazi di lavoro (comuni, individuali, portatori di handicap) e a servizi (bagni, servizi di vario tipo) e da spazi liberi multiuso.

La/il candidata/o definisca il numero, la forma, la dimensione e la disposizione di questi box all'interno del capannone, facendo attenzione alla qualità dello spazio libero tra i box, da intendere non come spazio residuale ma come spazio di relazione (*co-working open spaces*, spazi sociali, ecc.). Elaborato il progetto d'insieme, la/il candidata/o dovrà sviluppare e dettagliare il progetto del BOX-OFFICE INDIVIDUALE, avente le dimensioni di mt. 2,25 x 2,25 x 2,25, in legno (masselli e pannelli) o in ferro (profilati standard e lamiera). Integrato ad una pedana, esso deve contenere uno piano di lavoro, una piccola libreria e un contenitore chiuso, un sistema di illuminazione. Lo spazio per la seduta deve essere integrato all'interno dello stesso box. Deve essere indicata, inoltre, la posizione degli interruttori elettrici e presa internet e il percorso dei cavi di alimentazione.

La/il candidata/o dovrà rappresentare il progetto attraverso i seguenti elaborati grafici:

- pianta in scala 1:100 con annesso schema distributivo/funzionale degli spazi e dei percorsi;
- disegni di dettaglio del BOX-OFFICE individuale:
  - pianta prospetti e sezioni in scala 1:10;
  - dettagli costruttivi in scala 1:5;
  - nodi tecnologici in scala 1:1;
  - sezione assonometrica in scala 1:10.

Gli elaborati grafici devono essere corredati da schizzi, appunti sintetici preliminari e tutto quanto necessario ad una comprensione del progetto.

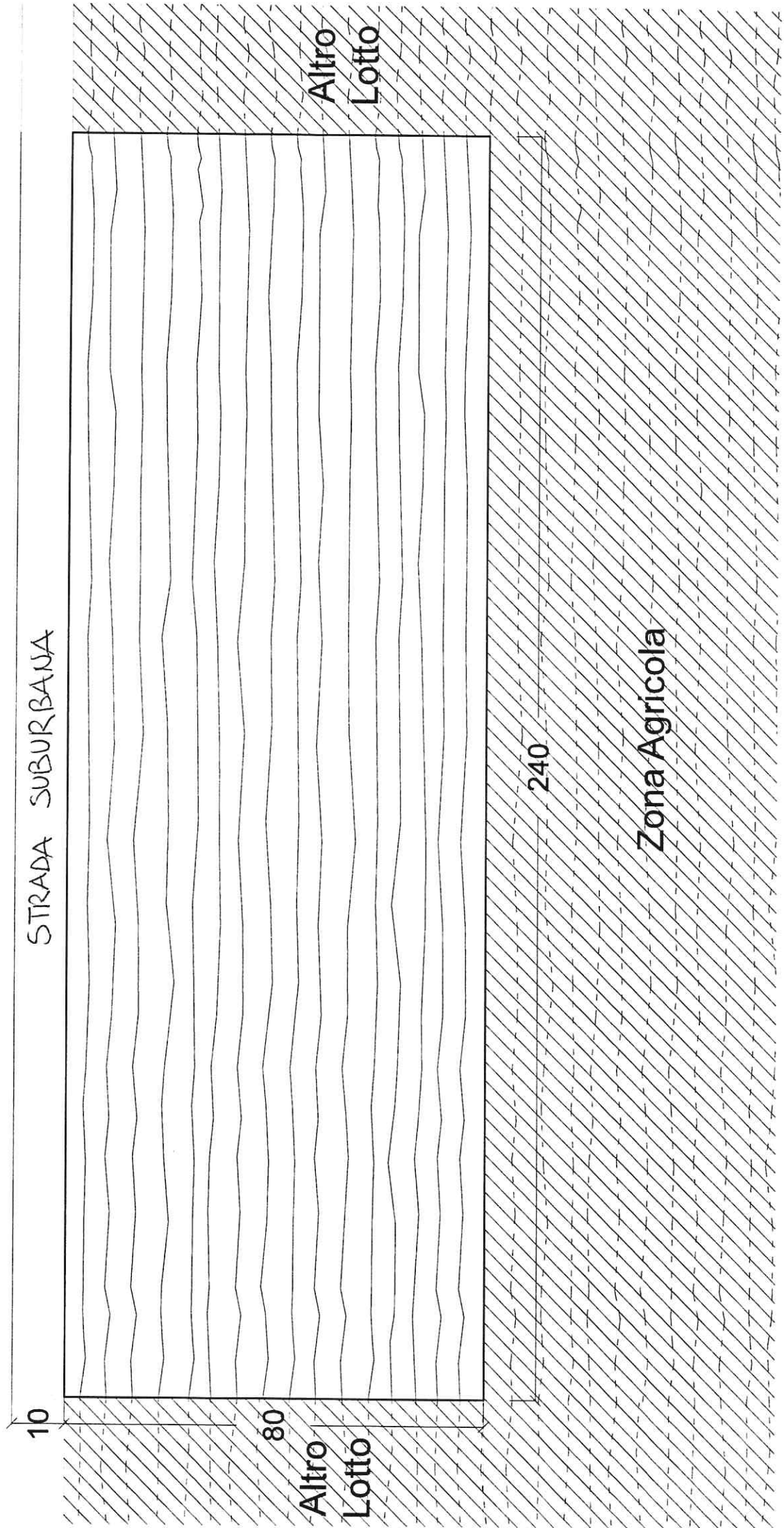
#### PRIMA PROVA SCRITTA

La/il candidata/o descriva l'idea di progetto, indicando eventuali "modelli" assunti, in modo da rendere persuasiva la spiegazione. Il *co-working* corrisponde ad una modalità contemporanea di svolgere l'attività lavorativa e, pertanto, il progetto ha necessità di raccogliere modelli e procedure compositive da altri territori. La/il candidata/o spieghi in quale modo ha proceduto, provando a razionalizzare i percorsi di ricerca della soluzione formale proposta e ad evidenziare la corrispondenza della questione formale con quella costruttiva, legata ai materiali scelti e alle tecniche adottate.



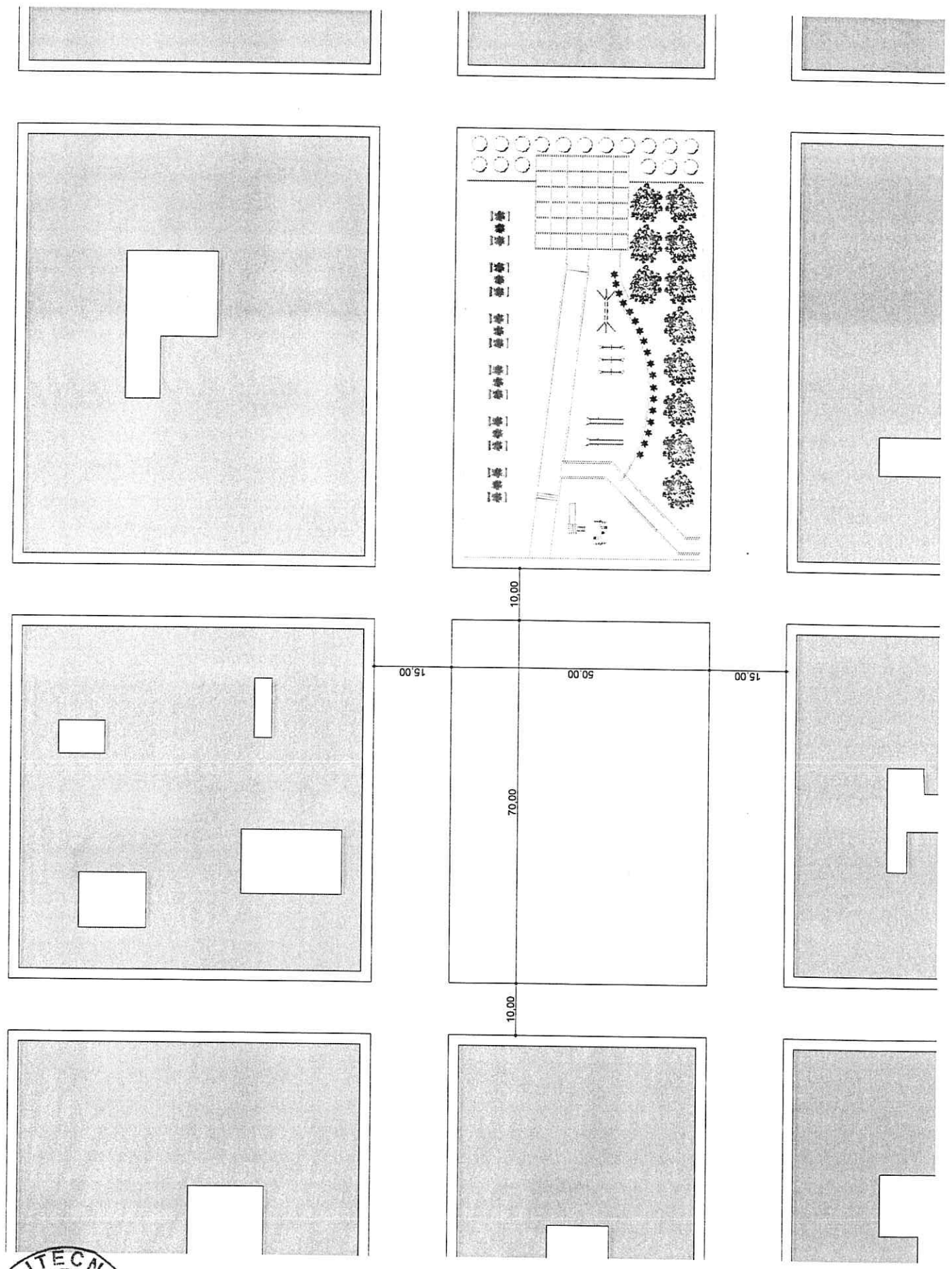
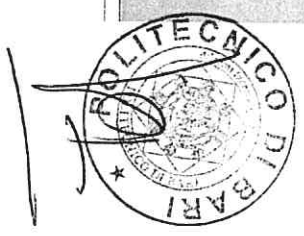
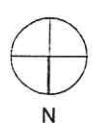
ALLEGATO TRACCIA ①

SCALA 1:1000

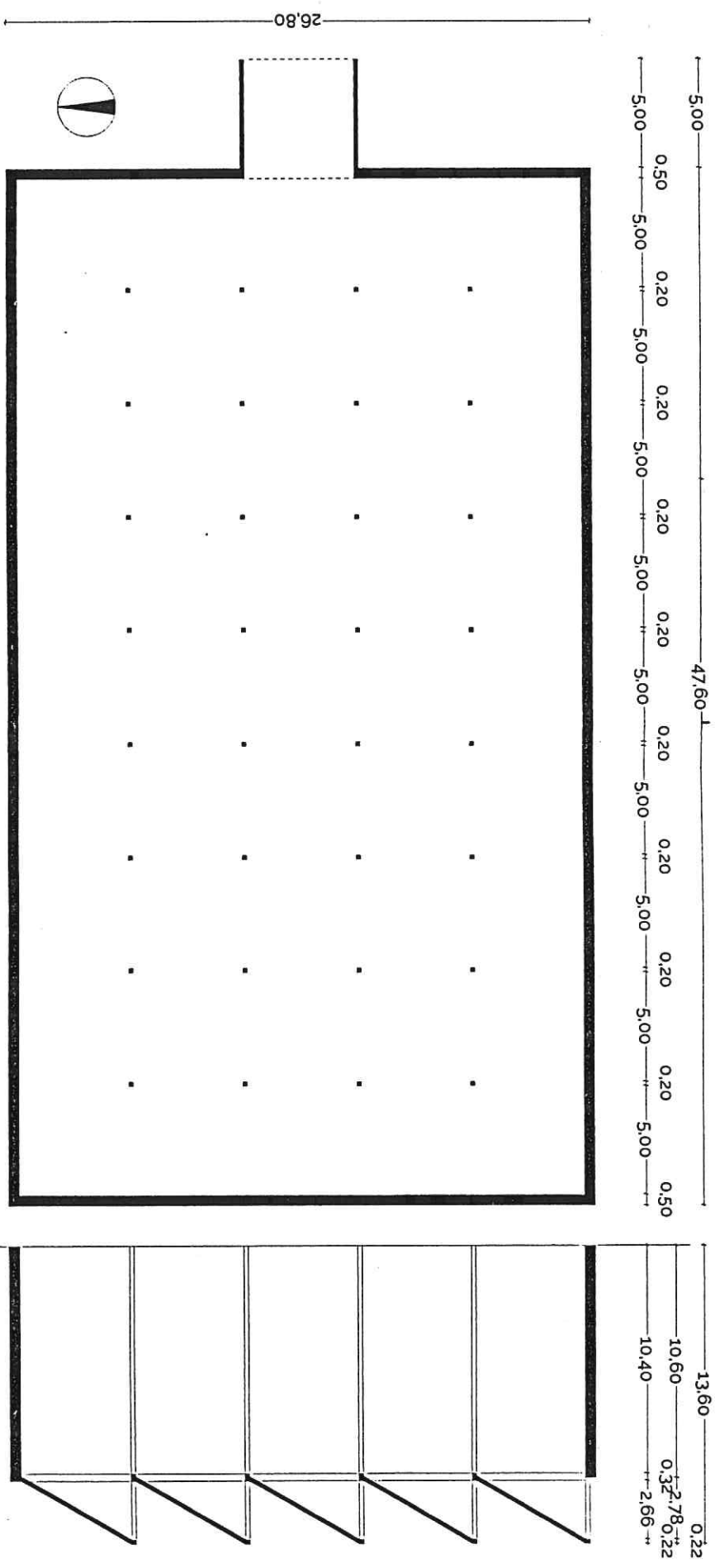


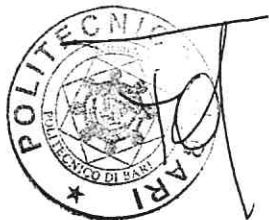


PLANIMETRIA AREA DI INTERVENTO SCALA 1:1000



AVEGATO  
TRACCIA 3





Politecnico  
di Bari

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
PRIMA SESSIONE 2019- GIUGNO 2019

**SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO**  
**20 GIUGNO 2019**

**Traccia 1**

*La natura della nostra abitazione deve essere vicina e perfettamente in accordo con il mondo dei nostri pensieri e dei nostri sentimenti e, in questo senso, cerchiamo di realizzare costruzioni che, per quanto possibile, godano di una durata quasi infinita, cosa che possiamo conseguire senza difficoltà.*  
(Heinrich Tessenow, *La costruzione della casa*)

*[...] c'è un limite oltre al quale il nostro farneticare o la nostra serietà perderebbero tutto il loro valore e questo limite è la casa intesa nel senso che essa ha acquistato lentamente nel tempo, la casa vista nella sua generalità così definita e particolare. [...]*

(G. Grassi, *L'architettura come mestiere*)

In questi brevi passaggi si pone la questione del rapporto tra "particolarità" e "generalità" in architettura, questione che nel tema della casa è paradigmatico. Infatti, tipi dell'abitare sono i più stabili in architettura, poiché corrispondenti a idee dell'abitare generali e senza tempo nelle quali continuiamo a riconoscerci. Ma sono anche declinabili in accordo al luogo, alle aspirazioni del tempo e, addirittura, alle aspirazioni personali.

La/il candidata/o argomenti su questa questione che pone, ancora una volta, la centralità del concetto di tipo nel progetto di architettura e soprattutto in quello della casa. Quindi, facendo riferimento al tipo della casa a schiera o ad altri tipi di casa, la/il candidata/o descriva l'idea dell'abitare ad esso sottesa e la corrispondente idea di spazio. Individui gli elementi costitutivi della sua costruzione e le relazioni spaziali che la connotano sia in riferimento all'ambito domestico (interno) che a quello urbano o del paesaggio naturale (esterno). Infine, affronti il tema delle variazioni tipologiche facendo riferimento a paradigmi autoriali di propria conoscenza.

**Traccia 2**

*Un uomo con un libro va verso la luce. Così comincia una biblioteca.  
Il posto-lettura è la nicchia, che può essere il principio dell'ordine spaziale della sua struttura.  
[...] Lo spazio creato dalla struttura suggerisce il suo uso come posto-lettura.  
La sala di lettura è impersonale. È l'incontro in silenzio fra lettori e libri.*

(Louis Kahn, *L'architettura è la meditata creazione di spazi*)

In questi passaggi Louis Kahn pone i temi del rapporto tra forma e uso nella definizione dello spazio architettonico e del ruolo della struttura nella sua caratterizzazione e identificazione.

La/il candidata/o argomenti su questi temi, centrali soprattutto nel progetto di opere di architettura destinate ad uso collettivo, nelle quali la forma trascende la mera funzione rinviando ad un valore d'uso più generale, rappresentativo di rapporti che evocano precise condizioni spaziali. Quindi, facendo riferimento alla biblioteca o ad altri edifici di carattere pubblico, la/il candidata/o descriva il principio di definizione della forma, il suo rapporto con l'uso, inteso nel suo valore più generale, e il ruolo della struttura nella conformazione e caratterizzazione degli spazi. La trattazione può essere svolta facendo riferimento a paradigmi autoriali di propria conoscenza.